Comando Vigili urbani di Lacco Ameno: un cumulo di macerie

Lo sperpero di danaro pubblico e la gestione convulsa delle risorse pubbliche.
Mentre i solerti agenti della polizia municipale lacchese, ora viaggiano in scooter propri, ora con una fiat sgangherata, l'Alfa prima in dotazione al comando è finito sotto un solaio crollato.
Tra un po' per il comando vigili di Lacco Ameno si ricorrerà alla colletta per acquistare auto di servizio.

Infatti mentre i solerti agenti della polizia municipale lacchese, ora viaggiano in scooter propri, ora con una fiat sgangherata, l'Alfa prima in dotazione al comando è finito sotto a mucchio di macerie. Resta li da oltre tre mesi dopo il crollo e da oltre un anno senza essere usata per sopraggiunti contrasti tra l'amministrazione ed il comandante al quale, il giorno delle ferie forzate e della bocciatura del suo ricorso, fu intimato di lasciare le chiavi all'ufficio patrimonio. Evidente lo sperpero di danaro pubblico a fronte delle necessità di mobilità del corpo di Polizia Giudiziaria. Un fatto non certo unico, comunque curioso per destare l'attenzione di qualcuno e ravvivare i commenti di una piazza apparentemente sorniona ma sempre pronta a raccogliere (e a commentare) ogni sorta di indiscrezione. Una circostanza che seppur singolare e per certi aspetti significativa, non farà il giro del mondo, ma dovrebbe far riflettere sulla gestione delle risorse pubbliche qui dalle nostre parti.